

**COMUNE DI NEMBRO**  
**Provincia di BERGAMO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE DEI CONTI*

*Dott.ssa Daniela Personelli*

# Comune di Nembro

## Il revisore dei conti

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore dei Conti

Premesso che nella riunione del 30.03.2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità (per il quale considerata l'armonizzazione contabile prevista dal D.lgs. 118/2011 e l'introduzione della fatturazione elettronica dal 2015, il revisore suggerisce la revisione del regolamento);
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Nembro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nembro, 30 marzo 2015

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2014
- Bilancio di previsione 2015
- Bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

La sottoscritta dott.ssa Daniela Personelli, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 25 marzo lo schema del bilancio di previsione e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2013;
  - lo schema di programma triennale delle opere pubbliche finanziate nel bilancio annuale e pluriennale di importo superiore a euro 100.000,00;
  - il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto di delibera delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi alle entrate comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15/04/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 43 del 25.09.2014 per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06.

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

- Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per 228.700,00

Nel corso del 2014 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio pari ad euro 66.000, per spese derivanti dall'obbligazione di pagamento all'Agenzia delle Entrate e all'Avvocatura di Stato, inerenti la notifica tardiva di un avviso di accertamento a contribuenti di Nembro, per una rettifica di valore ai fini INVIM.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio.

## **AVVIO DELL' ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto nel 2015 alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.661.100,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.380.130,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	164.500,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	844.550,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.912.510,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	847.950,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	751.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.163.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.163.500,00
<i>Totale</i>	8.749.560,00	<i>Totale</i>	9.139.180,00
<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>	389.620,00	<b>Disavanzo di amministrazione presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>9.139.180,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>9.139.180,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	7.586.060,00
spese finali (titoli I e II)	-	7.224.680,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	361.380,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Previsioni 2014	Preventivo 2015
		definitive	
Entrate titolo I	4.089.659,18	4.760.280,00	4.661.100,00
Entrate titolo II	780.327,89	250.631,00	164.500,00
Entrate titolo III	1.850.030,37	1.869.145,00	1.912.510,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>6.720.017,44</b>	<b>6.880.056,00</b>	<b>6.738.110,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>6.390.163,09</b>	<b>6.719.782,00</b>	<b>6.380.130,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>380.568,27</b>	<b>399.000,00</b>	<b>751.000,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-50.713,92</b>	<b>-238.726,00</b>	<b>-393.020,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>142.000,00</b>	<b>178.726,00</b>	<b>389.620,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>16.500,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>3.400,00</b>
-contributo per permessi di costruire	16.500,00	60.000,00	3.400,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
- altre entrate (specificare) alienazione di beni patrimoniali			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)	0,00		
introiti da contratti cimiteriali	0,00	0,00	
fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>107.786,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Previsioni 2014	Preventivo 2015
		definitive	
Entrate titolo IV	514.931,04	900.726,00	847.950,00
Entrate titolo V **		330.000,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>514.931,04</b>	<b>1.230.726,00</b>	<b>847.950,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>602.413,02</b>	<b>1.220.700,00</b>	<b>844.550,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>49.974,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>-103.981,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.



*( note per gli equilibri correnti)*

*La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:*

- avanzo d'amministrazione 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2014 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo d'amm.ne 2014 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate ( massimo 75%)
- plusvalenze finanziarie per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale dei mutui in ammortamento (art.1, comma 66, legge n.311/2004)
- plusvalenze finanziarie per il finanziamento di spese avente carattere non permanente, connesse alle finalità dell'art.187, comma 2, Tuel (art.3, comma 28, legge 350/2003)

*la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:*

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità € diritti pubb.affissioni ( art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia ( art.17 L. 896/86)
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici ( art.3 legge 235/1997)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.( da specificare)

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	20.000	20.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	75.000	75.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		-
<b>Totale</b>	<b>75.000</b>	<b>75.000</b>
<b>Differenza</b>		-

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2014, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)*

L'ente non ha nessuna gestione di parte straordinaria.

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Per l'anno 2015 non viene iscritto in bilancio avanzo presunto della gestione 2014.

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, avverrà dopo l'approvazione del rendiconto 2014.

*(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).*

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	55.620,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	334.000,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	389.620,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	



Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: sono rispettati entrambi gli equilibri.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale).

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

E' stato predisposto dall'ufficio tecnico il programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, nel quale è contenuto anche l'elenco delle manutenzioni da effettuare.

##### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata predisposta dall'ufficio personale ed è stata approvata con atto di Giunta Comunale n. 34 del 11.02.2015 precedentemente all'approvazione dello schema e sarà allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale proposta l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

*(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)*

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017, rispetto al fabbisogno dell'anno 2014 prevede la copertura di un posto previsto in pianta organica di n.1 collaboratore professionale-operaio impiantista- B4 a tempo;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

#### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

*(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nella relazione. La mancata indicazione nella relazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e i risultati della verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni devono essere evidenziati nella parte "osservazioni e suggerimenti")*

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;

- scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

- Obiettivo per l'anno 2015:

	2015
entrate correnti prev. accertamenti	6.738.110,00
spese correnti prev. impegni	6.380.130,00
differenza	357.980,00
obiettivo di parte corrente	357.980,00
previsione incassi titolo IV	847.950,00
previsione pagamenti titolo II	844.550,00
differenza	3.400,00
obiettivo di parte c. capitale	361.380,00
obiettivo previsto	282.810,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015 ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.***

#### **ENTRATE CORRENTI**

*Entrate tributarie*

***Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 e dalrendiconto2013:***

	<b>Rendiconto</b>	<b>Previsioni definitive esercizio</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
I.M.U.	1.640.632,75	1.620.000,00	1.535.000,00
I.C.I.		-	
I.C.I./IMU recupero evasione	60.000,00	72.000,00	75.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	3.726,43	1.000,00	100,00
Addizionale I.R.P.E.F.		-	330.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	
Compartecipazione Iva	-	-	
Imposta di soggiorno	-	-	
Altre imposte		-	
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.746.359,18</b>	<b>1.735.000,00</b>	<b>1.982.100,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	91.725,28	81.000,00	
Tributo sui rifiuti e servizi	-	-	
TARI/TARES	882.000,00	920.000,00	880.000,00
TASI		820.000,00	820.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>973.725,28</b>	<b>1.821.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio/Fondo di Solidarietà Comunale	1.452.300,00	1.276.180,00	970.000,00
Altri tributi speciali (tassa per concorso)		100,00	
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
<b>altre entrate tributarie proprie</b>	<b>1.461.300,00</b>	<b>1.285.280,00</b>	<b>979.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.181.384,46</b>	<b>4.841.280,00</b>	<b>4.661.100,00</b>

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 è previsto in € 1.535.000,00.



Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale (cat. A1-A8-A9) e pertinenze	Comma 7	5 per mille
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	9,5 per mille
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	9,5 per mille
Immobili locati	Comma 9	9,5 per mille
Immobili in comodato gratuito parenti linea retta primo grado	Comma 2	6,5 per mille
Altri immobili	Comma 6	9,5 per mille

Nella somma prevista si è stato tenuto conto delle stime aggiornate del M.E.F. e delle riduzioni ai sensi del DL 201 art. 28 c.7, nonché della riserva a favore dello Stato della quota dell'imposta relativa ai fabbricati categoria D.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e versamenti ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 75.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Inoltre, tra le spese è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi I.C.I. e tributi vari.

#### **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente provvederà a deliberare la misura dell' addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2015 con aliquote a scaglioni come segue:

Soglia di esenzione (Euro)	10.000
Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	0,20
Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,30
Scaglione da 28.001 a 55.000 euro - Aliquota (%)	0,32
Scaglione da 55.001 a 75.000 euro - Aliquota (%)	0,42
Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%)	0,55

Il gettito è previsto in € 330.000,00 tenendo conto degli imponibili pubblicati dal Ministero delle Finanze.

*( L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006.)*

#### **Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo ora Fondo di solidarietà.**

Il Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.) è stato calcolato in base al prospetto allegato al bilancio.

### **T.A.R.I. (Tassa Rifiuti) ex T.A.R.E.S.**

Il gettito previsto in € 880.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente e dal piano finanziario che si allega al bilancio.  
La percentuale di copertura del costo è pari al 100,00 %.

### **T.A.S.I. (Tassa sui servizi indivisibili).**

Dal 2014 è stata istituita la T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili) che l'Amministrazione Comunale ha deliberato con le seguenti aliquote:

- 1 per mille fabbricati rurali strumentali;
- 1,4 per mille abitazioni principali categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze;
- 2,9 per mille per le abitazioni principali (escluse categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze) ed altri immobili.

L'amministrazione ha previsto una riduzione TASI per i nuclei familiari con ISEE inferiore a 14.000 euro.

Il limite ISEE varierà nel 2015 con l'importo di € 17.500.

### **C.O.S.A.P. (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 100.000,00 tenendo conto di entrate per Cosap fisse ed eventuali temporanee.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Prev. definitiva 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
442.874,81	159.292,83	383.700,00	400.000,00

Il revisore sottolinea l'importanza di accertare l'incasso degli oneri prima dell'effettuazione delle opere.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev. definitive 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
I.C.I./I.M.U.	60.000	60.000	72.000	75.000	76.125	77.267
T.A.R.S.U.	SERVIZIO ESTERNALIZZATO ALLA SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.					

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: si è proceduto alla verifica dei versamenti ICI fino all'anno 2009 recuperando gli importi sopra indicati ed in parte anche per le annualità 2010 e 2011.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per Euro 970.000,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2015.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Sono previsti contributi regionali relativi alle attività culturali, funzionamento asilo nido e servizio di assistenza domiciliare.

Tali contributi, qualora previsto, sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali. Tali contributi, se previsti, sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>				
	<b><i>Entrate/prove nti prev. 2015</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2015</i></b>	<b><i>% di copertura 2015</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>
Asilo nido	360.000,00	548.050,00	0,66	0,66
Impianti sportivi	96.000,00	221.400,00	0,43	0,40
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	173.000,00	202.500,00	0,85	0,84
Stabilimenti balneari	-	-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni	-			
Altri servizi (assistenza domiciliare)	105.000,00	150.100,00	0,70	0,73
<b>Totale</b>	<b>734.000,00</b>	<b>1.122.050,00</b>		

I dati sopra evidenziati sono espressi in termini finanziari.

<b>Servizi diversi</b>				
	<i>Entrate/proventi prev. nel 2015</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2015</i>	<i>% di copertura nel 2015</i>	<i>% di copertura nel 2015</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici	16.000	88.000	0,18	
Altri servizi				

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in 20.000 e verranno destinati per la percentuale minima del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa considerando che la quota vincolata di € 10.000,00, pari al 50%, sarà destinata al Titolo I spesa.

L'entrata dei proventi da sanzioni amministrative presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Previsioni definitive 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
58.382,62	91.671,64	60.000,00	20.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50% minimo ) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Previsioni definitive 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
Spesa Corrente	45.835,82	30.000,00	10.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni dell'esercizio 2014 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsioni definitive 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>	<b>Incremento % 2015/2014</b>
01 - Personale	1.681.398,84	1.650.850,00	1.636.870,00	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	275.598,34	280.700,00	273.020,00	-3%
03 - Prestazioni di servizi	3.350.258,10	3.470.858,00	3.299.484,00	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	10.000,00	11.320,00	
05 - Trasferimenti	713.116,57	885.874,00	745.226,00	-16%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	180.538,15	164.700,00	144.660,00	-12%
07 - Imposte e tasse	179.253,09	170.800,00	227.550,00	33%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		66.000,00		-100%
09 - Ammortamenti di esercizio			-	
10 - Fondo svalutazione crediti			20.000,00	100%
11 - Fondo di riserva		20.000,00	20.000,00	100%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.390.163,09</b>	<b>6.719.782,00</b>	<b>6.378.130,00</b>	<b>-5,08%</b>

*[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).*

*Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].*

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 1.636.870,00 è riferita a 50 dipendenti, e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni oltre a:

- vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- vincoli disposti dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 87.500 (2014) pari al 6% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 26 %;

*(Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con*

qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42).

(La percentuale dell'incidenza della spese di personale è stata elevata al 50% con l'art.28, comma 11 quater del d.l.201/2011).

(L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183 precisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).

(La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, ha chiarito le modalità di calcolo per il consolidamento delle spese di personale delle società partecipate ai fini dell'incidenza percentuale sulle spese correnti).

(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Le spese di personale sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>
intervento 01	1.644.523	1.636.870
intervento 03	21.862	24.000
irap	112.861	110.000
altre da specificare (buoni pasto- )		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.779.246</b>	<b>1.770.870</b>
spese escluse	47.436	47.500
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	<b>1.731.811</b>	<b>1.723.370</b>
<b>spese correnti</b>	<b>6.719.782</b>	<b>6.378.130</b>
<b>incidenza sulle spese correnti in percentuale</b>	<b>25,77</b>	<b>27,02</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)**

L'ente non ha spese per incarichi di collaborazione autonoma.

**Spese per autovetture(art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

***Nella seguente tabella sono indicate le previsioni di spesa per l'anno 2015:***

tipologia spesa	Rendiconto 2010	Riduzione disposta	limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	1.000,00	50%	500,00	500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	0,00

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto ( lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto )

***Oneri straordinari della gestione corrente***

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di E uro 5.000,00 destinata al rimborso di I.C.I. e altri tributi .

***Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva pari a Euro 20.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 c.2 ter del TUEL (il cui limite minimo è dello 0,30% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio)

La metà di tale fondo è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili ai sensi dell'art. 166 c. 2 bis del Tuel.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente ha mantenuto l'esternalizzazione dei seguenti servizi:

raccolta rifiuti, fornitura gas metano e gestione acquedotto.

Tale esternalizzazione comporterà un trasferimento di risorse finanziarie adeguate.

Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipate dall'ente locale sono:

- AQUALIS S.p.a. quota partecipazione 6,47%
- CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.p.a. quota partecipazione 6,99%
- SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. quota partecipazione 32,47%
- SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA S.r.l. quota partecipazione 5,26%
- UNIACQUE S.p.a. quota partecipazione 1,08%
- ANITA S.R.L. quota partecipazione 6,49%



## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 844.550,00 pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

### Indebitamento

Per l'esercizio 2015 non è prevista l'accensione di nuovi mutui; si procederà inoltre all'estinzione parziale di un mutuo per € 334.000,00 mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziari.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	<i>Euro</i>	268.800,70
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	144.660
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,15%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	124.140,70

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così quantificata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	144.660	105.805	103.110
% su entrate correnti	2,15%	1,54%	1,53%
Limite art.204 Tuel	4%	4%	4%

In merito si osserva che il limite percentuale è ampiamente rispettato se confrontato con i limiti di legge.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a 144.660,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
residuo debito	4.629.925	4.205.925	3.808.290	3.410.483	2.659.483	2.329.483
nuovi prestiti						2.000.000
prestiti rimborsati	424.000	397.636	397.806,77	417.000	330.000	370.000
estinzioni anticipate				334.000		
<b>totale fine anno</b>	<b>4.205.925</b>	<b>3.808.290</b>	<b>3.410.483</b>	<b>2.659.483</b>	<b>2.329.483</b>	<b>3.959.483</b>
abitanti al 31/12	11737	11684	11688	11688	11688	11688
debito medio per abitante	358,347565	325,94056	291,793527	227,53959	199,3055	338,764779

In merito all' entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che per il 2015 vi sia una sensibile riduzione del debito pro capite.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
oneri finanziari	208.634	180.538	163.369	144.660	105.805	103.110
quota capitale	424.000	397.636	397.807	751.000	330.000	370.000
<b>totale fine anno</b>	<b>632.634</b>	<b>578.174</b>	<b>561.176</b>	<b>895.660</b>	<b>435.805</b>	<b>473.110</b>

### **Anticipazione di cassa**

Non è stata iscritta in bilancio nella parte delle entrate alcuna anticipazione di cassa.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96;

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	1.636.870	1.661.424	1,50	1.686.344	1,50
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	270.520	274.581	1,50	278.700	1,50
03 - Prestazioni di servizi	3.303.984	3.345.549	1,26	3.395.731	1,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.320	11.490	1,50	11.662	1,50
05 - Trasferimenti	745.226	756.408	1,50	767.754	1,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	144.660	105.805	-26,86	103.110	-2,55
07 - Imposte e tasse	227.550	230.965	1,50	234.429	1,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio	20.000	20.300	1,50	20.605	1,50
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	20.000	23.300	16,50	23.650	1,50
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.380.130</b>	<b>6.429.822</b>	<b>0,78</b>	<b>6.521.985</b>	<b>1,43</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	100.000	100.000	100.000	300.000
Trasferimenti c/capitale Stato	30.450			30.450
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Oneri di urbanizzazione				
Trasferimenti da altri soggetti	717.500	447.000	587.000	1.751.500
<b>Totale</b>	<b>847.950</b>	<b>547.000</b>	<b>687.000</b>	<b>2.081.950</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti			2.000.000	2.000.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>			<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>847.950</b>	<b>547.000</b>	<b>2.687.000</b>	<b>4.081.950</b>

Si precisa inoltre che:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

Sono previsti proventi per alienazione di beni immobili pari ad € 100.000 relativi ad alienazione di immobili di proprietà comunale così distinti:

- Euro 20.000,00 alienazione immobili
- Euro 60.000,00 proventi escavazione cava Cugini
- Euro 20.000,00 monetizzazione aree standard.

b) finanziamenti con prestiti

- non sono previste assunzioni di mutui per il 2015 e 2016.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

*Si invita il Consiglio Comunale a monitorare le entrate al fine della programmazione delle spese future.*

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

È stato predisposto il programma triennale delle opere e l'elenco delle manutenzioni da effettuare. Per gli interventi previsti per il 2015 si invita comunque a verificare la disponibilità finanziaria prima dell'esecuzione dell'opera. Si rileva inoltre che nel piano triennale delle opere per l'anno 2015 sono state previste le seguenti opere:

- Riqualificazione impianto sportivo ad uso pubblico – palestra scolastica via Zilioli/Viana
- Interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

### **f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri

organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

#### **g) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

#### **h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie**

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Nembro, 23 Aprile 2015

Il Revisore dei Conti  
Dott.ssa Daniela Personelli

